

Comunicatore
per linea telefonica urbana
Robotel
Combivox© 2001



ROBOTEL

Manuale d'installazione e programmazione



RIVENDITORE AUTORIZZATO



Combivox S.r.l.
Via Suor Marcella Arosio, 15
70019 TRIGGIANO - BA
Tel. +39 080/4686111
Fax +39 080/4686139
Internet: www.combivox.it
E-mail: info@combivox.it

10.005 - Sept/2004 - rev. 1.1



1.0 DESCRIZIONE

Il Comunicatore telefonico automatico ROBOTEL è un dispositivo che consente di inviare, su linea telefonica urbana, segnalazioni di allarme vocali, fino a nove numeri telefonici a seguito di una condizione di allarme su uno dei due ingressi disponibili.

La scheda elettronica verifica l'efficienza della batteria e della tensione di ricarica e, in caso di avaria, invia una segnalazione di allarme ai numeri programmati.

L'associazione dei tre messaggi (relativi ai due ingressi di allarme e alla segnalazione di avaria batteria e ricarica) con i nove numeri telefonici è programmabile, così come il numero di chiamate ed il numero di ripetizioni del messaggio.

La riproduzione e registrazione dei messaggi di allarme è a sintesi vocale.

Tutti i parametri necessari al funzionamento del dispositivo sono programmabili previo inserimento di un codice a sei cifre. La programmazione può essere effettuata localmente attraverso il telefono che condivide con il Comunicatore la linea telefonica, oppure per via remota componendo il numero telefonico della linea a cui è collegato il dispositivo mediante un qualsiasi telefono a tastiera.

La programmazione è guidata da un menù vocale con oltre 250 parole e frasi-guida che rendono estremamente semplice tale procedura.

Il Comunicatore telefonico ROBOTEL, inoltre, può essere interrogato (in modo locale o remoto) per conoscere lo stato di attivazione dell'impianto di allarme, lo stato di efficienza della batteria e della tensione di ricarica, nonché eventuali segnalazioni di allarme avvenute dall'ultimo inserimento del sistema e l'esito delle varie chiamate.

L'interrogazione da parte dell'utente è possibile previo inserimento di un codice di identificazione personale (P.I.C. = Personal Identification Code) a sei cifre. Mediante il P.I.C. l'utente, inoltre, può programmare i numeri telefonici, abilitare l'installatore alla programmazione tecnica remota, comandare (attivare o disattivare) le due uscite programmabili fornite dal dispositivo.

Il dispositivo, inoltre, è dotato di circuito per il controllo continuo della presenza della linea telefonica a cui è collegato con attivazione di una uscita ausiliaria in caso di assenza della stessa.

2.0 INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI

Il Comunicatore Robotel ha dimensioni tali che, se possibile, può essere installato all'interno della centralina di allarme, e/o, comunque, in posti anche inaccessibili.

Una volta installato ed effettuati i collegamenti, infatti, non è più necessario che sia portata di mano, in quanto la programmazione iniziale e l'utilizzo successivo avvengono tramite il telefono collegato alla linea condivisa con il ROBOTEL, che può trovarsi anche lontano dal dispositivo o, da qualsiasi altro telefono, anche cellulare, previa chiamata dallo stesso. NON E' NECESSARIO trovarsi vicino al dispositivo, in quanto la programmazione e l'utilizzo sono guidate con circa 250 parole frasi-guida, sempre attraverso il telefono.

Per effettuare i collegamenti fare riferimento alla fig. 1 a pag. 3.

Ai due ingressi di allarme, morsetti contrassegnati dai simboli **1** e **2**, occorre collegare due contatti di tipo normalmente chiuso (NC) riferiti al comune negativo (morsetto contrassegnato dal simbolo **C**).

Al morsetto contrassegnato dal simbolo **B** può essere collegato un contatto di tipo normalmente aperto (NA), riferito al comune negativo, da utilizzare come comando di blocco allarme. La funzione di blocco allarme è attiva solo durante il ciclo di allarme e si attua chiudendo il contatto NA, collegato al morsetto B, per almeno un secondo. Normalmente si può collegare al morsetto B un contatto libero della chiave elettronica che inserisce/disinserisce l'impianto di allarme (contatto chiuso ad impianto disinserito), in modo che all'atto del disinserimento dell'impianto si blocchi anche il ciclo di allarme del Comunicatore eventualmente in corso.

Ai due morsetti contrassegnati dal simbolo **L** va collegata la linea telefonica e sui morsetti contrassegnati dal simbolo **T** vanno collegati gli eventuali apparecchi telefonici derivati, che utilizzano la stessa linea telefonica.

E' necessario collegare anche il morsetto col simbolo di terra ad una presa di terra, affinché, nel caso, possano intervenire le protezioni contro le sovratensioni, di cui il Comunicatore è dotato.

Al morsetto contrassegnato dal simbolo **A** è disponibile un'uscita ausiliaria di tipo open collector (corrente max 100 mA) che si attiva in caso di assenza o avaria della linea telefonica (guasti o sabotaggi).

Ai morsetti contrassegnati con i simboli **O1** e **O2** sono disponibili due uscite di tipo open collector programmabili (corrente max 100 mA) e comandabili per via remota dall'utente.

Sul connettore J2 è possibile collegare la batteria da 12V tramite cavo di batteria opzionale.

Sui morsetti contrassegnati dai simboli **+** e **-** va collegata l'alimentazione esterna da 12V per il funzionamento del dispositivo e la ricarica della eventuale batteria collegata.

IMPORTANTE !

Si ricorda che le condizioni di garanzia decadono in caso di danneggiamenti provocati da fulmini, sovratensioni provenienti dalla linea telefonica e in caso di corto circuiti, inversioni di polarità sugli ingressi di alimentazione.

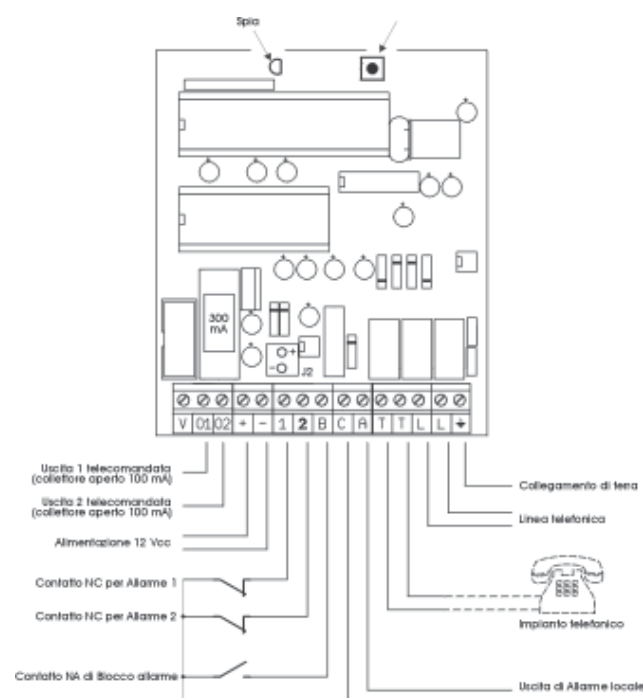


Figura 1 Collegamenti

3.0 PROGRAMMAZIONE

Tutti i parametri necessari al funzionamento del dispositivo sono programmabili dall'installatore mediante un normale telefono a tastiera predisposto per l'invio di toni multifrequenza. La modalità di programmazione è consentita previo inserimento del codice di programmazione a sei cifre (default 0 0 0 0 0 0) generalmente riservato all'installatore quando richiesto dal dispositivo stesso. Tutte le fasi della programmazione sono guidate da un menù vocale con oltre 200 parole che la rendono estremamente facile. La programmazione del dispositivo può avvenire per via locale o remota (per via remota è possibile solo previa abilitazione della funzione da parte dell'utente).

PROGRAMMAZIONE LOCALE

La programmazione locale può essere effettuata dal telefono che condivide con il Comunicatore la linea telefonica, derivato dai morsetti contrassegnati dal simbolo T

6.0 CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione:	13.8 Vcc
Assorbimento:	100 mA
Protezioni:	Scaricatori per sovratensioni sulla linea telefonica; limitatori di corrente e sovratensioni sugli ingressi di allarme
Ingressi di allarme:	2 di tipo N.C. (ingresso 1 prioritario)
Ingresso di blocco allarme:	di tipo N.A.
Messaggi di allarme:	3 da 15 sec. (uno per ogni ingresso di allarme + uno per segnalazione di avaria batteria e ricarica)
Segnalazioni automatiche:	Batteria scarica, avaria ricarica batteria, assenza linea telefonica verso numeri programmati
Memorie telefoniche:	9 associabili liberamente ai tre messaggi di allarme (numeri telefonici max 18 cifre)
Comandi remoti durante segnalazioni di allarme:	Conferma avvenuta ricezione del messaggio; blocco del ciclo di chiamate
Interrogazioni remote:	Stato attivazione, stato batteria e ricarica
Programmazione:	Avvenuto allarme ed esito delle chiamate Locale tramite il telefono connesso alla linea. Remota da qualsiasi telefono a tastiera
Modalità di risposta:	Automatica dopo il numero di squilli programmato; modalità di bypass di ulteriori apparecchi a risposta automatica connessi alla linea
Menu istruzioni vocali:	250 parole e frasi - guida
Codice Personale Utente (P.I.C.):	Programmabile a 6 cifre (default 123456)
Codice programmazione:	Programmabile a 6 cifre (default 000000)
Selezione del numero telefonico:	Decadica o Multifrequenza
Uscita segnalazione avaria:	Di tipo O.C. (corrente max 100 mA)
Uscite programmabili:	2 di tipo O.C. (corrente max 100 mA) comandabili a distanza
Dimensioni (L x H x P):	85 x 98 x 18 mm (scheda elettronica) 240 x 165 x 42 mm (contenitore)

Apparecchio conforme alla direttiva R&TTE 1999/5/CE

CONTROLLO LINEA

Il dispositivo ROBOTEL verifica in modo automatico e continuo la presenza della linea telefonica collegata sui due morsetti L. In caso di assenza della stessa, attiva l'uscita ausiliaria di tipo open collector disponibile sul morsetto A. Il ripristino della condizione di presenza linea telefonica comporta la disattivazione automatica dell'uscita ausiliaria.

8.0 INDICATORI LUMINOSI

Indicatore led bicolore	Funzione
Verde fisso	Comunicatore acceso
Verde lampeggiante	Programmazione locale o remota
Rosso fisso	Allarme in corso
Rosso lampeggiante	Memoria di allarme avvenuto
Rosso-verde lampeggiante	Inizializzazione del dispositivo

presenti sul dispositivo (si veda il paragrafo 2.0 - INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI). Effettuati i collegamenti, sollevare la cornetta del telefono e premere in rapida sequenza per tre volte (default) il tasto R presente sull'apparecchio. Dopo alcuni istanti il dispositivo risponde con il messaggio: INSERIRE CODICE. In alternativa alla pressione del tasto R, è possibile accedere alla modalità di programmazione, dopo aver sollevato la cornetta del telefono, premendo e rilasciando rapidamente il tasto di sgancio dell'apparecchio per tre volte consecutive intervallate da circa un secondo. Anche in questo caso, dopo alcuni istanti è possibile ascoltare il messaggio INSERIRE CODICE. Questa particolare modalità di accesso alla programmazione necessita che la linea telefonica sia collegata al dispositivo e che il telefono derivato sia alimentato dalla stessa. Nel caso in cui il ROBOTEL non sia stato ancora connesso alla linea telefonica, come ad esempio la programmazione in laboratorio, prima dell'installazione, è possibile accedere alla programmazione stessa premendo il pulsante di reset presente sulla scheda elettronica ROBOTEL (si veda la fig. 1 a pag. 3). Occorre, in tal caso, tener premuto il pulsante per alcuni istanti finché l'indicatore luminoso bicolore presente sulla scheda comincia a lampeggiare verde. A questo punto si ha a disposizione un tempo massimo di un minuto per sollevare la cornetta del telefono derivato e premere un tasto qualsiasi. Anche in questo caso si ascolterà il messaggio INSERIRE CODICE. Terminata la programmazione (con l'ascolto del messaggio PROGRAMMAZIONE TERMINATA) si hanno a disposizione ancora ulteriori 10 secondi per premere un tasto qualsiasi del telefono derivato (dopo aver sollevato la cornetta) e rientrare in programmazione. Trascorsi questi ulteriori 10 secondi l'indicatore luminoso bicolore smette di lampeggiare a segnalare l'uscita dalla modalità di programmazione e occorre ripetere l'intera procedura descritta in questo paragrafo per riaccedere alla programmazione. E' inoltre possibile uscire immediatamente dalla modalità di programmazione (dopo aver ascoltato il messaggio PROGRAMMAZIONE TERMINATA) premendo il pulsante di reset per alcuni istanti finché l'indicatore luminoso bicolore non smette di lampeggiare.

PROGRAMMAZIONE REMOTA

La programmazione remota può essere attivata chiamando il numero telefonico relativo alla linea a cui è connesso il dispositivo, tramite un normale telefono a tastiera (anche cellulare). Il dispositivo, dopo il numero di squilli programmato (default 9) automaticamente impegna la linea e risponde inviando il messaggio INSERIRE CODICE. Il dispositivo, incorpora una particolare funzione di risposta automatica al primo squillo che consente di superare la presenza sulla stessa linea telefonica di altri apparecchi a risposta automatica (fax, segreterie telefoniche, etc.). Per utilizzare questa funzione procedere come segue:

- Effettuare la chiamata al numero telefonico della linea a cui è connesso il dispositivo chiudendo dopo il primo squillo e attendere 4/5 secondi.
- Effettuare nuovamente la chiamata al numero telefonico della linea a cui è connesso il dispositivo (max entro 30 secondi). In questo modo il dispositivo risponde dopo il primo squillo inviando il messaggio INSERIRE CODICE.

Così facendo, è possibile evitare che altri apparecchi a risposta automatica connessi sulla stessa linea telefonica impegnino la linea prima del dispositivo ROBOTEL.

NOTA: Per ragioni di sicurezza è consentita la programmazione remota SOLO previa abilitazione da parte dell'utente (si veda il paragrafo 4.0 - FUNZIONI UTENTE). In caso contrario il codice di programmazione non verrà riconosciuto.

Terminata la programmazione (con l'ascolto del messaggio PROGRAMMAZIONE TERMINATA) si hanno a disposizione ancora ulteriori 5 secondi per premere un tasto qualsiasi del telefono e rientrare in programmazione. Trascorsi questi ulteriori 5 secondi il dispositivo chiude la linea telefonica e occorrerà richiamare per poter riaccedere alla programmazione.

NOTA: Si tenga presente che in caso di programmazione remota, il numero massimo di tentativi di accesso alla programmazione è sempre limitato a tre. Al termine del terzo tentativo il dispositivo chiude la linea senza attendere ulteriori cinque secondi.

PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE

Di seguito al messaggio INSERIRE CODICE, occorre inserire il codice di programmazione a sei cifre (default 0 0 0 0 0 0). Se il codice inserito viene riconosciuto esatto, si ascolterà il menù principale di programmazione con l'indicazione delle varie funzioni disponibili e dei corrispondenti tasti da usare per l'accesso ai sottomenù relativi.

PROGRAMMAZIONE NUMERI TELEFONICI

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 1, si accede al sottomenù di programmazione dei numeri telefonici. In questo sottomenù è possibile programmare i 9 numeri telefonici e associare liberamente i numeri ai tre messaggi di allarme:

- Messaggio 1 relativo all'allarme sull'ingresso 1.
 - Messaggio 2 relativo all'allarme sull'ingresso 2.
 - Messaggio di avaria alimentazione relativo all'allarme per avaria batteria e ricarica.
- Per inserire una pausa di un secondo, nella compilazione del numero telefonico, occorre premere il tasto * durante l'inserimento del numero telefonico. Si noti che la lunghezza massima dei numeri telefonici è di 18 cifre comprese eventuali pause da un secondo inserite.

REGISTRAZIONE/ASCOLTO DEI MESSAGGI DI ALLARME

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 2, si accede al sottomenù per l'ascolto e la registrazione dei messaggi di allarme. Sono disponibili tre messaggi di allarme secondo quanto riportato nel paragrafo precedente, della durata massima di circa 15 secondi ciascuno. Premendo un tasto qualunque al termine della registrazione del singolo messaggio, si regola lo stesso sulla durata voluta. In questo sottomenù è possibile ascoltare e registrare i quattro messaggi, della durata massima di 5 secondi, associati alle due uscite e, precisamente:

- Messaggio di comando 1 attivato relativo all'attivazione dell'uscita O1.
- Messaggio di comando 1 disattivato relativo alla disattivazione dell'uscita O1.
- Messaggio di comando 2 attivato relativo all'attivazione dell'uscita O2.

5.0 SEGNALAZIONI DI ALLARME

L'apertura di uno dei due contatti collegati sugli ingressi di allarme (morsetti contrassegnati dai simboli 1 e 2) di tipo NC riferito al comune negativo, anche per un breve istante, attiva il ciclo di allarme. Ad ogni apertura del circuito di ingresso corrisponde un differente ciclo di allarme. Se il circuito di ingresso rimane permanentemente aperto, il Comunicatore eseguirà un unico ciclo di allarme. Il ciclo di allarme è automaticamente avviato anche in caso di insufficienza della batteria di alimentazione o della tensione di ricarica (finché possibile).

Il ciclo di allarme consiste in una sequenza di chiamate ai numeri telefonici memorizzati nelle memorie da 1 a 9, per un numero di volte pari a quello programmato (due per default) con relativo invio del messaggio di allarme.

Per tutta la durata del ciclo di allarme l'indicatore luminoso presente sulla scheda elettronica del dispositivo resta acceso rosso fisso.

Il messaggio vocale di allarme viene ripetuto, nel corso di ogni chiamata per il numero di volte programmato (tre per default). Al termine del messaggio di allarme, un messaggio vocale preregistrato invita l'utente a confermare l'avvenuta ricezione del messaggio mediante la pressione, sul proprio telefono, del tasto #. Si tenga presente che, in caso di mancata pressione del tasto #, la segnalazione di allarme verrà memorizzata dal dispositivo come "non ricevuta".

Durante la ricezione del messaggio vocale di allarme, l'utente chiamato può effettuare alcuni comandi, agendo sulla tastiera del proprio apparecchio telefonico. In particolare, premendo il tasto # prima della fine del messaggio di allarme, l'utente conferma l'avvenuta ricezione del messaggio, interrompe prematuramente la comunicazione ed evita che venga richiamato nel ciclo di chiamate successivo; inserendo il proprio codice P.I.C. blocca il ciclo di chiamate (confermato dalla ricezione del messaggio ALLARME CANCELLATO). Il ciclo di allarme può anche essere interrotto attraverso il comando di blocco allarme, connesso al morsetto B (di tipo NA riferito al comune negativo). Se il ciclo di allarme termina spontaneamente, senza che sia stato attuato un comando di blocco allarme, allora l'avvenuto allarme è segnalato (memoria allarme) dall'indicatore led bicolore che lampeggia rosso. Una successiva riapertura del contatto collegato al morsetto B della scheda ROBOTEL o la pressione del pulsante di reset sulla scheda azzerà la memoria degli allarmi con l'esito di tutte le chiamate effettuate (indicatore luminoso verde fisso).

NOTA: L'ingresso relativo al morsetto 1 agisce come prioritario. In caso di apertura del contatto collegato al morsetto 1 durante un ciclo di allarme relativo all'ingresso 2 o alla segnalazione di avaria della batteria o della ricarica, il ciclo in corso viene interrotto e, immediatamente, avviato il ciclo di allarme relativo all'ingresso 1.

sistema e, in particolare:

- lo stato dell'impianto di allarme (attivato o disattivato);
- lo stato della batteria di alimentazione (regolare o in avaria);
- lo stato della tensione di ricarica della batteria (regolare o in avaria).

Si tenga presente che lo stato dell'impianto corrisponde allo stato del contatto collegato al morsetto contrassegnato dal simbolo **B** (contatto aperto corrisponde a stato impianto attivato).

INTERROGAZIONE MEMORIA ALLARMI

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 2, è possibile conoscere se si sono verificati allarmi dall'ultimo inserimento e, in caso di avvenuto allarme, l'esito delle varie chiamate (Segnalazione ricevuta, non ricevuta, numero telefonico occupato).

PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI TELEFONICI

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 3, si accede al sottomenù di programmazione dei numeri telefonici. In tal modo l'utente può modificare eventualmente i numeri telefonici programmati.

ABILITAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE TECNICA REMOTA

La programmazione tecnica è effettuata, di norma, dall'installatore. Può essere effettuata in modo locale (normalmente durante l'installazione) o anche successivamente in caso si renda necessario modificare alcuni parametri. In questo caso si può effettuare in modo remoto, mediante chiamata al numero telefonico a cui il ROBOTEL è collegato. Ciò è possibile, però SOLO previa abilitazione da parte dell'utente.

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 4, è possibile abilitare l'installatore alla programmazione remota. Una volta abilitata la programmazione tecnica, l'installatore ha a disposizione un tempo massimo di 5 minuti per chiamare il dispositivo ed effettuare la stessa. Al termine dei 5 minuti, la programmazione tecnica remota è automaticamente disabilitata. Si tenga presente che l'abilitazione consente di accedere una sola volta alla programmazione tecnica entro i 5 minuti.

Accessi alla programmazione remota successivi, anche se effettuati entro i 5 minuti, sono automaticamente rifiutati.

MODIFICA DEL CODICE PERSONALE P.I.C.

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 5, è possibile accedere al proprio Codice Personale Utente (P.I.C.) per programmarlo sul valore desiderato.

ATTIVAZIONE DEI COMANDI

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 6, è possibile comandare (attivare o disattivare) le due uscite disponibili sui morsetti O1 e O2. Selezionando il comando 1, relativo all'uscita O1, e/o il comando 2 relativo all'uscita O2, si ascolta il messaggio relativo allo stato attuale di quel comando. Premendo il tasto * è possibile modificare lo stato di quel comando.

- Messaggio di comando 2 disattivato relativo alla disattivazione dell'uscita O2.

PROGRAMMAZIONE COMANDO 1

Il comando relativo al morsetto O1 può essere programmato per agire come bistabile o monostabile, particolarmente utile per l'attivazione/disattivazione di centrali di allarme tramite comando remoto.

Quando programmato come monostabile, il comando 1 fornisce un impulso di circa 3 secondi (chiusura verso il comune negativo) ogni volta che è azionato per via remota. La verifica che il comando è stato effettivamente eseguito è effettuata dal dispositivo leggendo lo stato dell'ingresso B sulla morsettiera. A seconda di questo stato, viene generato il messaggio preregistrato di STATO IMPIANTO ATTIVATO (ingresso B aperto) o STATO IMPIANTO DISATTIVATO (ingresso B chiuso verso il comune negativo). Per programmare tale comando come monostabile è necessario registrare il "messaggio di comando 1 attivato" a lunghezza zero, premendo un tasto qualsiasi immediatamente dopo il bip che attiva la registrazione di suddetto messaggio (si veda il paragrafo precedente).

PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI DI CHIAMATA

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 3, si accede al sottomenù Parametri di chiamata per la programmazione del numero di chiamate e del numero di ripetizioni del messaggio.

Il numero di chiamate, programmabile da 1 a 9, rappresenta il numero di volte che un numero telefonico verrà chiamato dal dispositivo durante un ciclo di allarme in assenza del segnale di avvenuta ricezione del messaggio.

Il numero di ripetizioni del messaggio, programmabile da 1 a 9, rappresenta il numero di volte che il messaggio di allarme verrà ripetuto durante una singola chiamata.

PROGRAMMAZIONE DEGLI ALTRI PARAMETRI

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 4, si accede al sottomenù Altri parametri per la programmazione degli altri parametri necessari al funzionamento del dispositivo.

SELEZIONE DECADICA O MULTIFREQUENZA

Il dispositivo può effettuare la selezione dei numeri telefonici in memoria in modo DECADICO o MULTIFREQUENZA. Il parametro Tipo di Selezione ne determina la modalità.

CONTROLLO TONI (libero / occupato)

Il dispositivo ROBOTEL effettua un controllo dei toni di linea per determinare se il numero chiamato risulta libero o occupato. In caso di numero occupato, il dispositivo chiude la linea e passa immediatamente a selezionare il numero successivo.

E' possibile includere o escludere il controllo del segnale di occupato (in caso di centrali Telefoniche non conformi allo standard è consigliabile tenere escluso il con-

trollo toni).

RISPOSTA A NUMERO DI SQUILLI

Il dispositivo ROBOTEL risponde automaticamente alle chiamate entranti dopo un numero di squilli massimo programmato per consentire la programmazione e/o l'interrogazione remota. Il parametro numero di squilli rappresenta il numero massimo di squilli dopo i quali il dispositivo risponde alla chiamata entrante. Programmando il numero di squilli con valore 0, si disattiva la risposta del combinatore al numero massimo di squilli.

BYPASS SEGRETERIA

Il dispositivo dispone di una funzione di risposta automatica al primo squillo, che consente di superare altri dispositivi a risposta automatica collegati sulla stessa linea telefonica, come fax, segreterie, etc. (si veda, a tal scopo, il paragrafo PROGRAMMAZIONE REMOTA a pag. 4), e che può essere attivata/disattivata.

CONTROLLO LINEA PSTN

Il dispositivo effettua un controllo continuo della linea PSTN per verificarne la presenza, che può essere disattivato in caso di disturbi con altri dispositivi collegati sulla stessa linea telefonica (modem, fax, etc.).

PROGRAMMAZIONE NUMERO IMPULSI

E' possibile programmare il dispositivo utilizzando un telefono a tastiera che condivide con il comunicatore la linea urbana: per entrare in programmazione, sollevare la cornetta e premere in rapida sequenza il tasto R presente sull'apparecchio per un numero di volte pari al numero di impulsi programmato.

Il parametro numero impulsi (da 0 a 9) rappresenta il numero di volte in cui il tasto R va digitato per accedere alla programmazione (si consiglia di non selezionare un numero inferiore a 3 per evitare che impulsi spuri possano togliere la linea e mandare accidentalmente in programmazione il dispositivo).

CAMBIO CODICE DI ACCESSO

Nel sotto menù Altri Parametri è possibile modificare il codice di accesso alla programmazione a sei cifre (default 0 0 0 0 0 0), e programmarlo sul valore desiderato.

INIZIALIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO

Il dispositivo ROBOTEL è dotato di una particolare funzione, che consente di reinizializzare il dispositivo, in modo da impostare tutti i parametri ai loro valori di default (preimpostati in fabbrica). Si rammenta che l'inizializzazione dell'apparecchio comporta la cancellazione di tutti i numeri telefonici programmati.

Per inizializzare il dispositivo occorre scollegare l'alimentazione e, dopo alcuni secondi ricollegare la stessa, tenendo premuto il pulsante di reset finché l'indicatore luminoso

bicolore presente sulla scheda elettronica del dispositivo comincia a lampeggiare rosso-verde.

Il termine della fase di inizializzazione è segnalata dall'indicatore bicolore che diventa verde fisso.

I valori dei parametri preimpostati in fabbrica sono riportati nella tabella seguente:

Parametro	Valore di default
Codice di programmazione	0 0 0 0 0
Numero cicli	2
Numero ripetizioni messaggio	3
Controllo toni	Inserito
Tipo selezione	Multifrequenza
Numero squilli	9
Funzione di risposta al primo squillo	Esclusa
Numero impulsi	3
Codice personale utente (P.I.C.)	1 2 3 4 5 6

4.0 FUNZIONI UTENTE

Il Comunicatore telefonico automatico ROBOTEL consente l'interrogazione remota, l'attivazione dei comandi e altre funzioni, tutte accessibili, da parte dell'utente, mediante un normale telefono a tastiera predisposto per l'invio di toni multifrequenza. L'accesso è consentito previo inserimento del codice P.I.C. (Personal Identification Code) a sei cifre (default 1 2 3 4 5 6) quando richiesto dal dispositivo.

Un menù vocale, con oltre 200 parole e frasi-guida, rende estremamente semplice queste operazioni.

L'accesso alle Funzioni Utente può avvenire per via locale o remota eseguendo le stesse modalità di accesso descritte per la programmazione (si veda il paragrafo - ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE LOCALE a pag. 3 e ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE REMOTA a pag. 4).

A seguito del messaggio INSERIRE CODICE, occorre inserire il codice P.I.C. Se il codice viene riconosciuto esatto, si ascolterà il menù principale con l'indicazione delle varie funzioni disponibili e dei corrispondenti tasti da usare per l'accesso ai sottomenù relativi.

INTERROGAZIONE STATO DEL SISTEMA

Dal menù principale, dopo la pressione del tasto 1, è possibile conoscere lo stato del